

REGIONAL CUP: È UN TRIONFO A OLTRANZA DELLA CAMPANIA

Finale emozionante contro l'Emilia-Romagna
Determinante il pallino colpito da Sequino

FRANCESCO SERVADIO

Trionfo della Campania alla prima edizione della "Regional Cup", la manifestazione della Raffa introdotta dalla nuova dirigenza della Federazione Italiana Bocce. Successo su tutta la linea: nella suggestiva cornice della Valtellina si è compiuta l'innovativa competizione, che ha coinvolto atlete, atleti seniors e juniores. Mai era accaduto niente di simile: big e giovani insieme per offrire ai campioni di domani la possibilità di misurarsi con giocatrici e giocatori già affermati.

Hanno partecipato alla kermesse ben quindici rappresentative regionali, per un totale di oltre cento atleti. Sul gradino più basso del podio i padroni di casa della Lombardia (nella quale milita il campione del mondo Gianluca Formicone) unitamente alla Sardegna. Il match decisivo si è rivelato estremamente equilibrato, tant'è che si è concluso a favore dei campani soltanto dopo i tiri al pallino (tirati a oltranza). Partita infinita, spettacolare, ottimamente interpretata dalle due rappresentative. Pur priva della campionessa mondiale Elisa Luccarini (infortunatasi all'inizio della competizio-

ne), l'Emilia Romagna godeva dei favori del pronostico: gli emiliani potevano contare sulla classe e l'esperienza di capitano Maurizio Mussini, su Gianluca Manuelli (reduce dalla Final Four con la Cvm Utensil-tecnica), su Silvia Pesavento (pluricampionessa U18 tra il 2001 e il 2003, ormai da anni ai vertici della Raffa femminile), oltre che sull'ottimo Luca Ricci e sul talento e la freschezza dell'U18 Alex Incerti e dell'U15 Nicolò Lambertini. La Campania, per parte sua, si è presentata all'appuntamento con i big Alfonso Mauro e Francesco Santoriello, con il campione europeo individuale U18 Domenico Palumbo (ora approdato nei seniors), con il campion-

cino Pasquale Sequino (argento all'Europeo U18 a squadre), con il talentuoso U18 Giuseppe Caliendo e con le outsider Maria Carmela Parisi (rivelatasi una delle atlete più interessanti dell'intero torneo) e Gerardina Rescigno. Campania ed Emilia Romagna hanno dato vita a una finale mozzafiato: determinante il pallino colpito da Pasquale Sequino, nel corso di una lunghissima sequenza di tiri (12-11 il risultato).

Tra le donne la sarda Sara Bella Ara ha fatto registrare il punteggio più alto (27) nel tiro di precisione. Alle premiazioni hanno presenziato il Presidente Federale Marco Giunio De Sanctis, il vicepresidente vicario Moreno Rosati, il segretario generale Riccardo Milana, i consiglieri federali Moreno Volpi, Maurizio Andreoli e Gregorio Gregori. Per il Presidente De Sanctis, «le competizioni miste e unificate come i prossimi Campionati Italiani Assoluti di Roma del 22 settembre, in cui si assegneranno tutti i titoli per la rafia, il tiro progressivo del volo e il femminile per la petanque, assolvono il compito di rinnovare la FIB. Pertanto l'esperimento è riuscito e verrà sicuramente riprodotto il prossimo anno».

**IL PRESIDENTE
DE SANCTIS
SODDISFATTO:
«L'ESPERIMENTO
È RIUSCITO E VERRÀ
SICURAMENTE
RIPROPOSTO IL
PROSSIMO ANNO»**



L'innovativa formula della Regional Cup ha coinvolto atlete, atleti seniors e juniores

SPECIALE BOCCE

IL LUTTO

IN RICORDO DI FRANCO BENATTI

Ci ha lasciato Franco Benatti, da anni presidente del Comitato Regionale Emilia Romagna, una delle regioni simbolo della specialità rafia. Un uomo semplice, ma schietto e diretto, che ha sempre manifestato apertamente il suo pensiero con educazione e lealtà, che ha sempre amato oltremodo il gioco delle bocce. Un uomo in cui sull'interesse personale prevaleva l'interesse generale a costruire per gli altri e, in particolare, per un movimento boccistico più coeso, più giovanile e moderno, più degno della considerazione di tutti. Alla famiglia di Franco la più profonda partecipazione della Federazione Italiana Bocce.

LINEE GUIDA TERRITORIALI



L'abbraccio della squadra campana vincitrice della Regional Cup

PETANQUE E BEACH PER CRESCERE

Insieme al movimento paralimpico
potenzialità da sviluppare al massimo

La riunione con i Presidenti Regionali tenutasi durante la Regional Cup di Sondrio ha dimostrato un'oggettiva maturità raggiunta dai nostri territoriali nel comprendere meglio il loro ruolo in questo delicato momento storico di rinnovamento e, quindi, la strada futura da percorrere, incentrata sulla promozione e l'immagine del nostro sport, sullo sviluppo massimo delle sue potenzialità, sport disabili, beach bocce e petanque in testa. Il momento critico economico vissuto in questi mesi dalla federazione, che ha preso coscienza delle sue reali entrate per autofinanziamento (non cinque milioni e 200.000 euro come si pensava riferendosi ai precedenti bilanci consuntivi approvati, ma 4 milioni e 200.000 euro) è stato su-

**DOPPIETTA
NEL TIRO
DI PRECISIONE**

Nel tiro di precisione la Campania si è imposta sia in ambito junior (Sequino ha superato Lambertini 30-21), sia tra le donne, grazie all'ultimo tiro della Parisi, che ha sconfitto la Pesavento 14-12.

perato brillantemente anche grazie all'azione degli organi territoriali che unendosi al coro della Federazione centrale, stanno portando avanti una politica sportiva indirizzata sull'avvicinamento dei giovani, sull'immagine sana e positiva della nostra disciplina accessibile a tutti, sul supporto concreto da offrire all'impiantistica sportiva e alle società sportive più virtuose. Pertanto, il Consiglio Federale ha stabilito dei tetti massimi di spesa per l'attività tecnico sportiva, arbitrale e periferica, a vantaggio della massima pratica sportiva giovanile, femminile e paralimpica, della più qualificata formazione e della costante comunicazione attraverso i referenti nazionali, territoriali ed i media interessati al mondo delle bocce.



Federazione
Italiana Bocce

fib